

STATUTO ASSOCIAZIONE A.S.P.Energia

TITOLO I

1. Denominazione, ambiti di rappresentanza e sedi

E' costituita, ai sensi e ai fini del presente Statuto, l'Associazione Sviluppo Professionisti Energia denominata A.S.P.Energia, rivolta all'interesse di tecnici e professionisti (es. Architetti, Geometri, Periti, Ingegneri ecc.), Imprese di piccole, medie e grandi dimensioni del settore impiantistico, edile e metalmeccanico, (così come definite dall'Unione Europea), Imprese di produzione e/o commercializzazione di attrezzature e/o componenti impiegati nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico, Aziende e Consulenti che svolgono l'attività di informazione e formazione sul risparmio energetico, domotica, energie rinnovabili, controllo di gestione, marketing, Associazioni.

L'Associazione elegge la sua sede legale in via Strada Pelosa, 183 - 36100 Vicenza.

Con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 24 febbraio 2010 la sede legale di A.S.P.Energia è stata trasferita a Bondeno (Ferrara) in V.le della Repubblica, n. 40.

L'Associazione ha durata sino al 31 (trentuno) dicembre 2040 (duemilaquaranta) e potrà essere prorogata tramite apposita delibera dell'Assemblea Straordinaria.

L'Associazione può spostare ed aprire nuove sedi operative e punti di informazione sul territorio nazionale ed estero.

2. Scopi dell'Associazione

L'Associazione Sviluppo Professionisti Energia (A.S.P.Energia) non ha fini di lucro, in quanto Soggetto orientato allo sviluppo culturale e informativo tecnologico del risparmio energetico nelle sue molteplici forme, delle energie rinnovabili, delle costruzioni, della domotica, della sicurezza, della video-sorveglianza, video-citofonia, del tele-controllo e su norme e leggi relative all'installazione negli edifici degli impianti di qualsiasi natura e specie, nell'interesse generale dei propri Associati e per favorire una corretta informazione verso l'Utente finale; quindi si prefigge di:

2.1 Studiare e interpretare norme e leggi per risolvere i problemi di carattere operativo che interessano i propri Associati;

2.2 Facilitare ed incoraggiare, nonché partecipare ai lavori dei comitati tecnici presso gli Enti Normativi italiani e stranieri, per lo studio e la formulazione di norme e regolamenti;

2.3 Promuovere e/o organizzare corsi di formazione specifici riferiti al risparmio energetico inteso nella sua globalità, uniformando le problematiche ad un unico obiettivo/soluzione, integrando in una progettualità condivisa: le costruzioni, le energie rinnovabili, la domotica, la sicurezza, la

video-sorveglianza, il tele-controllo, le norme e le leggi che regolano le attività di impiantistica negli edifici e nelle applicazioni tecniche stesse rivolti ai propri associati e non associati;

2.4 Promuovere le competenze delle Aziende e dei Tecnici professionisti Associati, sul risparmio energetico negli edifici, sulla domotica, sulla sicurezza, sulla video-sorveglianza, sul tele-controllo, sulle capacità di interpretazione normativa e legislativa, attraverso la collaborazione, la ricerca e lo scambio di conoscenza ed esperienza tra i suoi Associati e/o le altre Associazioni; A.S.P.Energia si propone di promuovere per i propri associati anche una cultura più efficace sul controllo di gestione delle proprie aziende o professioni e sulla collocazione marketing più opportuna sul mercato;

2.5 Sviluppare rapporti con altre Associazioni, italiane e straniere, anche a livello partecipativo;

2.6 Promuovere manifestazioni, seminari, convegni, fiere, mostre nell'interesse dei propri Associati per favorire la cultura e le competenze sul risparmio energetico negli edifici, sulla domotica, sulla sicurezza, sulla video-sorveglianza, sul tele-controllo impiegando i mezzi più idonei per dare l'opportunità ai propri associati di raggiungere gli utenti finali;

2.7 Prestare servizi ed assistenza agli Associati, singolarmente o in Gruppo, in forma diretta od indiretta, eventualmente attraverso società di servizi;

2.8 Promuovere nell'opinione pubblica la conoscenza della professionalità dei tecnici professionisti e delle Aziende associate, riferite alla normativa e legislazione sul risparmio energetico negli edifici, attraverso l'istituzione e la promozione di sistemi di qualificazione, e certificazione e riconoscimento dell'attività professionale;

2.9 Promuovere iniziative di carattere editoriale quali pubblicazione di opuscoli, libri e periodici di informazione e cultura tecnica delle norme e leggi del settore del risparmio energetico negli edifici, anche in forma elettronica e/o digitale;

2.10 Svolgere azioni per esigere il rispetto delle norme e delle disposizione di legge in materia di risparmio energetico, di costruzioni ed attività correlate.

3. Autonomia dell'Associazione

L'Associazione ha l'autonomia decisionale, operativa e di rappresentanza all'esterno, secondo i dettami del presente statuto e nel rispetto dei suoi limiti, uniformandosi altresì al Codice Etico Associativo.

L'Associazione è apolitica e apartitica e può aderire ad altri Enti o Organizzazioni di carattere nazionale o internazionale e/o siglare con essi accordi di Partnership o protocolli d'intesa, in armonia e in linea con i propri scopi e obiettivi sociali.

TITOLO II

4. Requisiti degli associati, categorie d'iscrizione, modalità

Gli associati si distinguono in:

4.1 Soci Partners:

Imprese del settore impiantistico, edile e meccanico, (così come definite dall'Unione Europea), Aziende o Studi di consulenza e/o formazione sul risparmio energetico, domotica, energie alternative, costruzioni, progettazione, controllo di gestione e marketing.

Imprese di produzione e/o commercializzazione di attrezzature e/o componenti impiegati nel settore delle energie rinnovabili, del risparmio energetico e delle costruzioni.

I soci Partners hanno ognuno una precisa specificità professionale, progettuale, culturale e produttiva, e si rivolgono all'interesse degli altri Associati e al mercato con argomentazioni, prodotti, soluzioni, progetti, formazione e informazioni di alto profilo e grande interesse tecnologico all'interno di eventi e di incontri promossi specificatamente da A.S.P.Energia.

I soci Partners sono disponibili a suggerimenti e/o collaborazioni con i soci Ordinari in relazione alle esigenze evidenziate dagli stessi, o alle richieste di mercato.

In seno all'Associazione, solamente i soci Partners hanno facoltà di evidenziare e illustrare al mercato le loro specificità professionali e produttive funzionalmente allo sviluppo culturale e tecnologico dell'Associazione stessa e allo svolgimento di una loro attività di business.

In casi eccezionalmente importanti e strategici il Consiglio Direttivo dell'Associazione ha facoltà di deliberare quest'opportunità anche a Soci Ordinari ovvero a Soci Ordinari facenti parte del Comitato Scientifico se di particolare prestigio, cultura e/o spessore tecnologico.

Per il perseguimento delle proprie finalità, A.S.P.Energia appronterà anche un sito web interattivo. A ogni Socio Partners (o eccezionalmente al Socio Ordinario) sarà dedicata e riservata nel sito web un'area nella quale questi potrà esporre e proporre tutto ciò che riterrà opportuno al fine Proprio o dell'Associazione per lo sviluppo del mercato in generale. Resta inteso che eventuali rapporti commerciali tra Utilizzatori e Associati saranno gestiti interamente e unicamente da questi ultimi e non dall'Associazione.

4.2 Soci ordinari:

- Tecnici e/o Professionisti quali: Geometri, Periti, Ingegneri, Architetti, ecc. operanti in forma professionale o societaria o alle dipendenze di aziende di settore o comunque interessate al risparmio energetico alle energie rinnovabili e alle costruzioni.

- PMI (Piccole e Medie Imprese) del settore impiantistico, edile e meccanico, (così come definite dall'Unione Europea).
- Aziende di servizi, di produzione di componentistica/attrezzature/macchine.
- Imprese, Enti, Società di consulenza tecnica e/o di formazione sui temi del risparmio energetico, di normative, legislazione, domotica, energie alternative, che nei loro vari ruoli svolgono attività di informazione, formazione, progettazione, produzione, installazione, manutenzione di impianti tecnologici orientati al risparmio energetico e al completamento funzionale degli apparati di un edificio, quali per esempio: riscaldamento, elettricità, climatizzazione, refrigerazione, domotica, energie rinnovabili, video sorveglianza, anti intrusione, video citofonia, ecc..

4.3 Enti di Patrocinio:

L'Associazione Sviluppo Professionisti Energia (A.S.P.Energia) come riportato nell'art. 2 del presente Statuto, non avendo fini di lucro, *“in quanto soggetto orientato allo sviluppo culturale e informativo tecnico sul risparmio energetico nelle sue molteplici forme e sull'applicazione di norme e leggi relative all'installazione degli impianti di qualsiasi natura negli edifici”*; ritiene di poter trarre ulteriore e maggiore visibilità, sviluppo tecnologico, cultura e prestigio se riconosciuta, patrocinata e condivisa da:

Enti, Banche, Istituzioni Pubbliche e Private, Università, grandi Aziende di produzione e ricerca, Aziende di consulenza e/o Formazione di grande prestigio, sul risparmio energetico, domotica, energie alternative, costruzioni, ecc...

Gli Enti di Patrocinio non sono Associati e non hanno nessun obbligo nei confronti di A.S.P.Energia, se non quello di condividere gli obiettivi e l'oggetto sociale dell'Associazione stessa, sensibilizzandola ai propri studi e alle proprie ricerche e indicare un Referente per l'Associazione stessa. Gli Enti di Patrocinio possono togliere il Patrocinio in qualsiasi momento previo minimo preavviso.

4.4 Modalità di adesioni

I soggetti di cui all'articolo 4.1 e 4.2, al fine di acquisire la qualifica di Associato debbono presentare apposita domanda di ammissione alla Presidenza dell'Associazione, siglata dal richiedente stesso delegato alla rappresentanza in seno all'Associazione.

La domanda di adesione del nuovo socio deve essere redatta sul modulo predisposto dall'Associazione, deve essere corredata di tutti i documenti eventualmente richiesti e deve contenere espressa dichiarazione di accettazione dello Statuto associativo.

Le domande saranno vagliate dalla Presidenza dell'Associazione, la quale valuterà le caratteristiche tecniche e i requisiti del candidato socio e in base ad esse ammetterà o rifiuterà la richiesta di adesione all'associazione.

L'accettazione della domanda vincola il Soggetto aderente al rispetto di tutti gli obblighi dello Statuto, del Codice Etico Associativo e della legge vigente.

Gli Enti di Patrocinio invece, sono indicati, nominati e ammessi dal Presidente e dal Consiglio Direttivo e seguono le procedure del punto 4.3..

5. Decorrenza e durata delle iscrizioni

5.1 I diritti derivanti dall'adesione all'Associazione decorrono dalla data di comunicazione al richiedente dell'accettazione della domanda di adesione. La decorrenza dell'iscrizione parte dalla data siglata sul modulo di iscrizione, come indicato nell'art. 4.4, previo pagamento della quota associativa, come indicato nell'art. 8.

5.2 L'adesione si intende tacitamente rinnovata qualora entro tre mesi dalla scadenza annuale non pervengano all'Associazione comunicazioni di recesso dell'associato, tramite raccomandata AR.

6. Perdita della qualità di socio

La qualità di socio decade e con essa ogni diritto sul patrimonio sociale:

A) se interviene lo scioglimento dell'Associazione;

B) per dimissioni dalla qualità di socio, da comunicarsi secondo forma e modi di cui all'art. 5.2;

C) per estromissione deliberata dal Consiglio Direttivo, nel caso in cui il socio si sia dimostrato inadempiente nel pagamento della quota associativa, ovvero il suo comportamento risulti essere contrario al presente statuto e/o al Codice Etico dell'associazione e/o anche solo genericamente lesivo nei confronti dell'Associazione e/o dei suoi associati.

7. Quota associativa

L'adesione all'Associazione prevede il pagamento di una quota associativa annuale. La quota è diversificata a seconda della categoria di socio.

La quota annuale è stabilita ogni anno dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione si riserva il diritto di modificare anno per anno le quote in funzione dei budget preventivi di spesa e anche dell'andamento economico-finanziario. La quota associativa sarà deliberata dal Consiglio Direttivo entro il 31 luglio di ogni anno per l'anno successivo. In mancanza di tale delibera rimane valida l'entità della quota dell'anno precedente.

In nessun caso il socio ha diritto alla restituzione delle quote versate.

La quota associativa è intrasferibile, fatta eccezione per i trasferimenti per causa di morte.

TITOLO III

8. Organi associativi

Sono organi dell'associazione;

1. l'Assemblea dei soci;
2. il Consiglio Direttivo;
3. la Presidenza;
4. il Responsabile Operativo;
5. il Comitato Scientifico;
6. il Comitato Esecutivo;

Tutti gli Organi associativi di rappresentanza sono eletti per la prima volta dai Soci fondatori dell'Associazione A.S.P.Energia, mentre per le nomine successive dovranno essere osservate le disposizioni di cui al presente statuto.

8.1 Assemblea dei Soci

E' composta dai soci, purché in regola con il pagamento delle quote associative.

Le riunioni dell'Assemblea possono essere ordinarie o straordinarie; esse vengono convocate dal Consiglio Direttivo.

In seduta ordinaria o straordinaria l'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno, mediante convocazione scritta, con indicazione dell'ordine del giorno, con qualunque mezzo (telegrafica, posta, fax, posta elettronica); la convocazione va inviata ai soci almeno 15 giorni solari, consecutivi, prima della data fissata per l'adunanza.

In caso di assoluta urgenza la convocazione potrà essere fatta con soli cinque giorni solari consecutivi prima della data fissata, con convocazione scritta (telegrafica, postale, a mezzo fax o posta elettronica).

Il quorum per la validità delle riunioni, in sede ordinaria, è pari alla metà più uno dei soci iscritti in Associazione ed in regola con il pagamento della quota associativa, se in prima convocazione.

In seconda convocazione le Assemblee, in sede ordinaria, sono valide a prescindere dal numero di soci intervenuti.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza semplice (metà più uno) dei voti presenti, senza tener conto degli astenuti o dei voti non validi; ogni associato esprime un voto. In caso di parità il voto del Presidente è decisivo. L'Assemblea ordinaria ha facoltà di accettare anche il voto di un socio non presente ma collegato via telematica in tele-conferenza o video-conferenza. Ogni socio con facoltà di voto, in caso di assenza può delegare al voto una qualsiasi persona di sua fiducia; ogni Partecipante all'Assemblea può essere latore di una sola delega, il Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo non hanno limite alle deleghe ricevute.

Il quorum per la validità delle Assemblee, in sede straordinaria, è pari ai 2/3 (due terzi) dei soci iscritti in Associazione ed in regola con il pagamento della quota associativa, se in prima convocazione.

In seconda convocazione le Assemblee, in sede straordinaria, sono valide a prescindere dal numero di soci intervenuti.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza semplice dei voti presenti (metà più uno), senza tener conto degli astenuti o dei voti non validi; ogni socio esprime un voto. In caso di parità il voto del Presidente è decisivo. L'assemblea straordinaria ha facoltà di accettare anche il voto di un socio non presente ma collegato via telematica in tele-conferenza o video-conferenza. Ogni socio con facoltà di voto, in caso di assenza può delegare al voto una qualsiasi persona di sua fiducia; ogni Partecipante all'Assemblea può essere latore di una sola delega, il Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo non hanno limite alle deleghe ricevute.

Le votazioni, su richiesta del Presidente o di almeno dieci soci votanti, possono avvenire con scrutinio segreto. Le deliberazioni e le decisioni prese e approvate dall'Assemblea sono vincolanti per tutti gli associati.

Competenze dell'Assemblea Ordinaria:

1. stabilisce gli indirizzi generali di politica associativa;
2. elegge il Consiglio Direttivo,
3. nomina nuovi Consiglieri del Consiglio Direttivo su delibera del Consiglio Direttivo stesso
4. approva il Codice Etico e delibera sue modifiche;
5. delibera sulle proposte presentate dal Consiglio Direttivo (questi, anche su suggerimento degli associati) relativamente agli indirizzi generali di politica associativa;

Competenze dell'Assemblea Straordinaria

1. delibera sulle modifiche al presente Statuto presentate dal Consiglio Direttivo;
2. delibera lo scioglimento anticipato dell'Associazione, la nomina dei liquidatori e le modalità di liquidazione.

8.2 Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea ordinaria dei Soci e rimane in carica per quattro anni. Sarà compito dell'Assemblea Ordinaria dei soci eleggere un nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo sarà formato da non più di 20 membri di cui il 90% saranno scelti tra i soci Partners e il 10% tra i soci ordinari. Non sono ammessi più rappresentanti appartenenti a un'unica

azienda/società. Le delibere del Consiglio direttivo sono valide con la presenza di almeno il 50% più uno del numero totale dei Consiglieri

I compiti del Consiglio Direttivo sono:

1. Promuovere, determinare, adempiere, tenuto conto degli indirizzi generali di politica associativa fissati dall'Assemblea, le linee operative dell'Associazione;
2. Informare i soci di quanto sarà deliberato dal Consiglio Direttivo (per telefax o posta o e-mail);
3. Eleggere il Presidente che resta in carica per quattro anni consecutivi. Il Presidente uscente può essere rieletto per un massimo di tre mandati consecutivi;
4. Deliberare l'entrata nel Comitato Scientifico e nel Comitato Esecutivo di ulteriori membri proposti dal Presidente eletto;
5. Dare esecuzione alle delibere dell'Assemblea;
6. Convocare l'Assemblea dei soci;
7. Controllare la gestione e l'operato dell'Associazione;
8. Deliberare in merito alle quote associative;
9. Stringere accordi con altre associazioni italiane o straniere che abbiano finalità e natura analoghe ad A.S.P.Energia;
10. Approvare il rendiconto economico-finanziario (bilancio) e i budget dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di accettare anche il voto di un Consigliere (se lui d'accordo) non presente ma collegato via telematica in tele-conferenza o video-conferenza.

8.3 La Presidenza

La Presidenza è composta dal Presidente e dal vice-Presidente

Il Presidente

Eletto dal Consiglio Direttivo, deve avere un profilo professionale con adeguata conoscenza del settore tecnologico relativo al risparmio energetico e alle costruzioni, con comprovate capacità e conoscenze a livello organizzativo, di pianificazione gestionale, commerciale e marketing.

Al Presidente è riconosciuta dal Consiglio Direttivo, un'indennità mensile la cui quantificazione è riservata di anno in anno al Consiglio Direttivo stesso.

Il Presidente ha il compito di:

1. Rappresentare l'Associazione nei confronti dei terzi;
2. Convocare e presiedere il Consiglio Direttivo;
3. Presiedere e moderare le Assemblee ordinarie e straordinarie;
4. Deliberare con il Consiglio Direttivo la perdita di qualità di un socio, motivandola.
5. Nominare e incaricare il Responsabile Operativo, coordinandone e pianificandone l'attività.

Nel caso in cui il Presidente in carica, per qualsiasi motivo, dovesse rimettere il proprio mandato, subentrerà il Vicepresidente con uguali compiti, in assenza del Vicepresidente subentrerà il Responsabile Operativo fino a nuova elezione del presidente da parte dell'Assemblea.

8.4 Il Responsabile Operativo

Il Responsabile Operativo dell'Associazione è nominato e incaricato dal Presidente, sentito il parere del Consiglio Direttivo.

Il Responsabile Operativo ha il compito di organizzare, pianificare, gestire e promuovere tutte le attività dell'Associazione stessa e di farsi aiutare in tale attività da collaboratori di propria scelta. Il Responsabile Operativo è membro di diritto del Consiglio Direttivo. Redige il bilancio dell'Associazione e lo sottopone al giudizio e all'approvazione del Consiglio Direttivo. Controlla la funzionalità di gestione e l'operato dell'associazione. Il responsabile operativo potrà essere il Presidente stesso.

8.5 Il Comitato Scientifico

questo organo viene evidenziato e introdotto nel presente Statuto oggi 09 marzo 2011 con delibera dell'Assemblea Straordinaria ma è stato istituito ed è funzionante con delibera dell'Assemblea Ordinaria in data 24 febbraio 2010. In A.S.P.Energia era doveroso e necessario formare un "Istituto" che desse spessore culturale e autorevolezza alle scelte, agli studi, agli indirizzi e ai progetti tecnologici che l'Associazione si è posta e si porrà sempre più in futuro. Sono attualmente eletti alla carica di Membri del Comitato Scientifico: il Presidente stesso dell'Associazione Nino Sgarbi che ne coordina i lavori, Roberto Cavazza, Pipoli Cosimo Damiano, Elmar Schoepf, Adriano Lazzari, Stefania Pennini, Gianluca Loffredo, Francesco Casoni, Franco Fortunati. I Membri del Comitato Scientifico, su espressa e inequivocabile decisione del Consiglio Direttivo che deciderà a maggioranza, potranno essere scelti tra importanti personalità anche non associate ad A.S.P.Energia. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione sempre a maggioranza, può decidere anche l'estromissione di un Membro del Comitato Scientifico. Questa eventualità può presentarsi nel caso in cui il Membro si sia dimostrato più volte inadempiente alle richieste di collaborazione, di studio o di progetto del Comitato Scientifico stesso, ovvero il suo comportamento risulti essere contrario al presente statuto e/o al Codice Etico dell'associazione e/o genericamente lesivo nei confronti dell'Associazione e/o dei suoi associati.

8.6 Il Comitato Esecutivo

introdotto nel presente Statuto oggi 09 marzo 2011 con delibera dell'Assemblea Straordinaria a seguito della sua istituzione con delibera del Consiglio Direttivo del 18 marzo 2011, è l'organo operativo dell'Associazione e collabora con il Presidente nelle sue funzioni esecutive, operative e di pianificazione, adoperandosi al buon funzionamento dell'Associazione stessa e al coordinamento delle varie attività culturali, formative, progettuali e tecnologiche. Il Comitato Esecutivo è composto da Membri eletti dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente scelti tra gli associati di A.S.P.Energia.

TITOLO IV

9. Patrimonio sociale, amministrazione e bilanci

Il patrimonio sociale è costituito da beni, mobili o immobili e valori che a qualsiasi titolo vengono in legittimo possesso dell'Associazione e dalle somme acquisite a patrimonio a qualsiasi scopo sino a che non siano erogate.

In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio dovrà essere devoluto ad associazioni umanitarie e no profit, salva diversa destinazione imposta dalla legge.

I proventi sono costituiti da:

1. contributi associativi ordinari, straordinari ed integrativi;
2. oblazioni volontarie;
3. altri proventi.

10. Esercizio finale e rendiconto

Esso inizia il 1° (primo) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno.

Per ciascun anno solare è compilato il rendiconto finanziario ed economico (bilancio), dal Responsabile Operativo. Esso è presentato al Consiglio Direttivo entro il 31 (trentuno) maggio di ogni anno. Gli eventuali utili o avanzi di gestione e fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti né in modo diretto né in modo indiretto, salvo che questo non sia imposto dalla legge.

11. Rinvio al Codice Civile

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si rimanda alle norme del Codice Civile, alle Leggi e alla prassi associativa interna se compatibile con la Legge.